

COME UN GIORNO DI VITA, AMATA

Sei un canto al sole, Amata,
quando la Luce, ancora straniera,
è solo un fremito, un mormorio del vento,
silenzio che tutto sospende
prima di chiamarla in scena.

Ed il sole con te sorge,
perché sei sole,
inizio di ogni cosa,

Ed il sole con te tramonta,
perché sei sole,
ragione di ogni cosa.

Ed io, oggi, riconoscente al mondo,
e a questa vita da pochi spiccioli,
muto le sagge bestemmie
in ingenua preghiera.

E tutto, lodo e celebriamo...
dalla luce dell'alba dei tuoi occhi al risveglio,
alla strada che si anima delle tue membra uscite dal sonno,

fino a tutta la tua interezza, Amata,
che, in ogni gesto, muovi il giorno di un povero mondo...
E tutto ricordo e accarezzo..
ogni tuo pensiero che conduce al mezzogiorno,
ogni tua parola che batte le ore del pomeriggio,
e ogni tuo sguardo che muove la sera fino al proscenio..
Ma di notte, Giorno della Vita, tu sei Mia!
Mia, Amata nei versi!
Mia, Amata nel sonno che giunge
come promessa del tuo ritorno.
Dando un senso al tutto,
per l'Incomprensibile,
per l'Insondabile,
e per ogni Enigma, dalle tenebre dei tempi,
tu, sei il Responso,
il Nodo sciolto,
Montagna che in Mare, scivola,
e che in Mare, si trasforma.
Tu sei il Senso, Amata,
rincorso dai matematici egizi,

dai naviganti greci,

dagli àuguri latini

e da ogni alchimista!

Nei tuoi occhi,

guizza la Vita Eterna dei Desideri

e, quando mi saluti,

con voce infantile e assonnata,

io, a tutto, credo....alle Fate, agli Elfi!

Agli Spiriti del Bosco e della Terra!

E alle antiche fiabe che mi guidavano nel sogno.

Perché tu sei l'Amata,

mai troppo, e mai abbastanza,

sei l'acqua sgorgata nel deserto!

La notte di Natale!

La prima mattina di Primavera!

Il disco rosso che, ad ovest,

si tuffa nel mare Estivo!

E ti amo,

come la Musica,

armonica, o dissonante,

si ama,

come il Monologo di Giulietta,

si ama,

o come un sonetto dell'Amore Oscuro,

si ama,

o come un Corpo,

percorso,

mentre l'Anima, affiora.